

LE BAL

Ispirato al film ‘Ballando ballando’ di Ettore Scola e tratto dal fortunato format di Penchenat, LE BAL racconta oltre mezzo secolo di storia del nostro Paese attraverso le più belle canzoni che hanno caratterizzato costume e società. Un appassionante viaggio nel tempo un racconto senza parole, affidato alla musica e ai gesti degli attori.

LA VEDOVA SCALTRA

Una giovane e ricca vedova veneziana, corteggiata assiduamente da quattro pretendenti di nazionalità diverse (inglese, francese, spagnolo e italiano), ne saggia le reali intenzioni con uno stratagemma. LA VEDOVA SCALTRA ha valore storico, poiché rappresenta il punto di passaggio tra la commedia dell’arte, basata sull’improvvisazione, e la commedia di carattere. Introduce inoltre alcune innovazioni e anticipa il tema della donna fiera e corteggiata che tornerà nella Locandiera.

CHE COSA HAI FATTO QUANDO ERAVAMO AL BUIO?

Trascurata dal marito Robert, troppo preso dagli affari, Jacqueline è irrequieta e nervosa: per riuscire a dormire è costretta a prendere un sonnifero. Si addormenta tanto profondamente da non accorgersi che accanto a lei c’è un altro uomo. Al rientro, il marito trova i due a letto assieme. Lo sconosciuto è Claude, affascinante seduttore che con il suo charme riesce a conquistare la donna. Ma tra i due uomini nasce una reciproca simpatia...

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO

La vicenda di un impiegato ministeriale, che fa di tutto per lasciare il proprio posto di lavoro al figlio. Ma il giorno del concorso il ragazzo viene accidentalmente ucciso da un rapinatore... e la reazione del padre sarà terribile.

Quarant’anni anni dopo il celebre film di Monicelli con Alberto Sordi, il romanzo approda per la prima volta in teatro, con la trasposizione e l’adattamento del regista Fabrizio Coniglio.

NON MI HAI PIU’ DETTO TI AMO

Ironica, emozionante e sorprendente pièce teatrale che narra la storia di una famiglia italiana contemporanea costretta ad affrontare un cambiamento traumatico e improvviso: alla fine di un percorso umano difficile e intenso, i protagonisti si ritroveranno del tutto trasformati e forse più preparati a sopravvivere.

QUESTE PAZZE DONNE

Tre donne sole, reduci da storie affettive molto diverse, si ritrovano a passare insieme la notte di Natale. Dalle loro confessioni, in bilico fra commedia e melodramma, emergono storie di amori negati o vissuti, intrecci, gelosie, figli segreti, in un colorito carosello di sentimenti e nevrosi femminili sullo stile di Almodovar. La pièce è uno sguardo autentico, divertente, sensuale e brillante sul mondo femminile.

VIVO IN UNA GIUNGLA, DORMO SULLE SPINE

Nato nell’ambito di un progetto che ha coinvolto un gruppo di profughi, il testo si basa su una storia vera: un minorenne, giunto in Italia dal Pakistan dopo un avventuroso viaggio, è accolto in una comunità e affidato a Viviana, un’avvocatessa tutrice, ma si protegge da un ambiente nuovo e ostile, nascondendosi dietro una fitta rete di bugie.

SABBIE MOBILI

Di ritorno da una serata in Svizzera, due comici di successo, i cui rapporti però sono ormai logori e vicini alla rottura, si imbattono con il loro Cessna in una strana nube nera che li farà precipitare in un luogo misterioso, dove incontreranno una strana e singolare creatura, spuntata fuori da un cactus, che comincerà ad interessarsi a loro.

INFERNO

Spettacolo itinerante, nato per essere proposto in location particolari e riallestito in questa nuova edizione, studiata appositamente per le Grotte di Borgio Verezzi. Lungo il suggestivo itinerario, tra le sale del sottosuolo, il pubblico, suddiviso in gruppi, incontrerà i più noti personaggi dell’Inferno: da Caronte a Francesca, da Farinata degli Uberti a Pier delle Vigne, da Ulisse al Conte Ugolino, fino a tornare a “riveder le stelle...”.

LA CENA DELLE BELVE

Nell’Italia del 1943, durante l’occupazione tedesca, un gruppo di amici festeggia in allegria il compleanno di uno di loro, per staccare la mente dalle tragedie della guerra. Ma un improvviso episodio drammatico cambia l’andamento della piacevole serata e così quelli che fino a un attimo prima erano grandi amici si trasformano in belve... Una commedia agrodolce che mescola in modo perfetto ironia e dramma, leggerezza e cupezza; novità assoluta per i palcoscenici italiani, il testo ha vinto il Premio Molière ed è stato un successo nei maggiori teatri parigini.